

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. L'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva e relazionale in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

CLASSE PRIMA

Nuclei	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima	Obiettivi minimi	Contenuti
Dio e l'uomo	<p>L'alunno riflette, a partire da semplici passi biblici, su Dio Creatore e Padre e sull'uomo custode e costruttore della Terra.</p> <p>L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e del suo rapporto con gli uomini facendo riferimento a brani del Vangelo</p>	<p>A. Osservare, attingendo dal brano della Creazione, il mondo e la natura come realtà meravigliosa e ambiente vivo: tutto nasce, cresce e si sviluppa come dono di Dio.</p> <p>B. Sapere che la donna e l'uomo sono immagine e somiglianza di Dio e l'importanza del vivere insieme</p> <p>C. Conoscere che per i cristiani Gesù di Nazaret è "Dio con noi".</p> <p>D. Conoscere, tramite brani evangelici, gli avvenimenti della nascita di Gesù</p> <p>E. Scoprire attinenze e differenze tra nell'infanzia di Gesù e la propria</p>	<p>A. Osservare, attingendo dal brano della Creazione, il mondo e la natura come realtà meravigliosa e ambiente vivo: tutto nasce, cresce e si sviluppa come dono di Dio.</p> <p>D. Conoscere, tramite brani evangelici, gli avvenimenti della nascita di Gesù</p> <p>E. Scoprire attinenze e differenze tra nell'infanzia di Gesù e la propria</p>	<p>A1. La natura e la vita come dono di Dio</p> <p>A2. Dio Padre e Creatore</p> <p>A3. Fare e Creare</p> <p>A4. Il racconto della Creazione</p> <p>B1. Le creature sono amate</p> <p>B2. L'amicizia</p> <p>B3. Importanza e significato del proprio nome</p> <p>D1. Gesù, "Dio con noi"</p> <p>D2. Maria, la mamma di Gesù</p> <p>D3. Natale: Dio in mezzo a noi, il racconto biblico della nascita di Gesù</p> <p>E1. Gesù bambino e l'ambiente in cui è cresciuto</p> <p>F1. Pasqua e le sue tradizioni</p>

		F. Conoscere il significato della Pasqua cristiana e le tradizioni popolari legate ad essa G. Conoscere i significati della parola Chiesa	F. Conoscere il significato cristiano della Pasqua e le tradizioni popolari legate ad essa	G1. La chiesa edificio dove si va a pregare e la Chiesa come famiglia di credenti
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno riconosce alcuni racconti della Bibbia L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento con la propria esperienza.	H. Ascoltare e leggere alcuni brani fondamentali della Bibbia I. Saper raccontare alcune storie riguardanti Gesù.		H1. Racconti dei Vangeli (L'annunciazione, la nascita, morte e risurrezione di Gesù)
Il linguaggio religioso	L'alunno riconosce intorno a sé semplici elementi religiosi, imparandone alcuni termini specifici. L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone spunti di riflessione L'alunno identifica la Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in	J. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente che lo circonda. K. Riconoscere le caratteristiche fondamentali che costituiscono una chiesa cristiana L. Scoprire la presenza di altre religioni		J2. Natale e Pasqua: festa e simboli K1. Le varie parti che compongono una chiesa cristiana L1. Simboli e curiosità delle principali religioni monoteiste

	<p>pratica il suo insegnamento</p> <p>L'alunno inizia a confrontarsi con esperienze religiose differenti da quella cristiana.</p>			
I valori etici e religiosi	<p>L'alunno comprende che uomo e donna sono amati e voluti da Dio.</p> <p>L'alunno comprende che la natura e l'uomo sono partecipi dell'evento di salvezza.</p>	<p>M. Maturare atteggiamenti di rispetto verso gli altri</p>	<p>M. Maturare atteggiamenti di rispetto verso gli altri</p>	<p>M. Il sacrificio di Gesù come dono verso il prossimo</p>

CLASSE SECONDA

Nuclei	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda	Obiettivi minimi	Contenuti
Dio e l'uomo	<p>L'alunno confronta il proprio modo di vivere con quello presente ai tempi di Gesù</p> <p>L'alunno scopre Gesù come salvatore venuto a ristabilire definitivamente l'amicizia tra gli uomini e Dio</p> <p>L'alunno riconosce apostoli e discepoli come amici di Gesù, ovvero coloro che hanno ascoltato la Parola di Dio e l'hanno messa in pratica.</p>	<p>A. Conoscere l'ambiente e il modo di vivere ai tempi di Gesù</p> <p>B. Conoscere Gesù come il Messia atteso</p> <p>C. Sapere Gesù come salvatore di tutta l'umanità</p> <p>D. Conoscere gli Apostoli come amici speciali di Gesù ai quali egli affida la missione dell'annuncio del Vangelo</p> <p>E. Conosce la vita di alcuni uomini che hanno</p>	<p>C. Sapere Gesù come salvatore di tutta l'umanità</p> <p>D. Conoscere gli Apostoli come amici speciali di Gesù ai quali egli affida la missione dell'annuncio del Vangelo</p>	<p>A1. La Palestina e il suo popolo: mestieri, ruoli sociali, modi di vivere e luoghi di preghiera</p> <p>B1. Avvento e Gesù come Messia atteso</p> <p>B2. Gesù luce del mondo: Maria e Giuseppe, i pastori, i re Magi e l'infanzia di Gesù</p> <p>C1. Gesù il Salvatore e amico di tutti.</p> <p>C2. Miracoli e parabole</p> <p>D1. La missione degli Apostoli</p> <p>E1. San Francesco: vita come dono d'amore e il</p>

		<p>ascoltato e messo in pratica la Parola di Dio nella propria vita</p> <p>F. Conoscere il significato del battesimo</p>		<p>Cantico delle creature</p> <p>E2. La vita di alcuni santi</p> <p>E3. L'amore per Dio e per il prossimo</p> <p>F1. Battesimo come suggerito dell'amicizia con Dio e appartenenza alla sua Chiesa</p> <p>F2. Il battesimo di Gesù</p>
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno conosce il messaggio evangelico che presenta Gesù come salvatore	<p>G. Ascoltare e riflettere su alcuni brani evangelici</p> <p>H. Comprendere il linguaggio delle parabole utilizzato da Gesù</p>	<p>G. Ascoltare e riflettere su alcuni brani evangelici</p>	<p>G1. La nascita e l'infanzia di Gesù, il battesimo di Gesù, chiamata degli Apostoli, azioni e parole di Gesù, passione, morte e resurrezione.</p> <p>H1. Le parabole</p>

Il linguaggio religioso	<p>L'alunno comprende il significato delle feste religiose e di alcuni gesti come espressioni della fede cristiana</p> <p>L'alunno si confronta e riflette sulle esperienze religiose diverse da quella cristiana e sulle tradizioni legate alle feste.</p>	<ul style="list-style-type: none"> I. Conoscere le tradizioni e le celebrazioni del Natale J. Conoscere le tradizioni e le celebrazioni della Pasqua cristiana K. Conoscere il significato della festa della domenica L. Conoscere e confrontarsi con modi di pregare presenti in altre religioni 		<p>I1. Le tradizioni del Natale: il presepe, albero di Natale e luci</p> <p>J1. La Pasqua e le sue tradizioni: la celebrazione della Settimana Santa</p> <p>K1. La domenica</p> <p>K2. Gesti liturgici</p> <p>L. La preghiera dell'ebreo e del musulmano</p>
I valori etici e religiosi	<p>L'alunno mostra interesse per il creato come valore da custodire</p> <p>L'alunno riconosce il significato cristiano delle feste e ne trae motivo per interrogarsi sul modo di viverle nel quotidiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> M. Maturare atteggiamenti di rispetto verso la natura e verso gli altri N. Sviluppa atteggiamenti di rispetto nei confronti di esperienze religiose diverse dalla propria 	<p>M. Maturare atteggiamenti di rispetto verso la natura e verso gli altri</p>	<p>M1. Rispetto per la vita e per il creato</p>

CLASSE TERZA

Nuclei	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi minimi	Contenuti
Dio e l'uomo	<p>L'alunno scopre nell'ambiente i segni che richiamano al cristiano e al credente la presenza di Dio Padre e Creatore.</p> <p>L'alunno coglie nella Chiesa e nel testo biblico gli elementi che trasmettono il messaggio di Gesù e l'Alleanza con Dio</p>	<p>A. Scoprire che tutto ha un'origine, una storia e un'evoluzione, riconoscendo che nella religiosità dell'uomo primitivo vi era già il tentativo di dare una risposta all'origine e al senso della vita.</p> <p>B. Conoscere alcune tappe dello svolgimento della storia di salvezza.</p> <p>C. Confrontare le risposte della Bibbia con le soluzioni della scienza.</p>	<p>A. Scoprire che tutto ha un'origine, una storia e un'evoluzione, riconoscendo che nella religiosità dell'uomo primitivo vi era già il tentativo di dare una risposta all'origine e al senso della vita.</p> <p>B. Conoscere alcune tappe dello svolgimento della storia di salvezza.</p>	<p>A1. Domande e risposte sul senso della vita</p> <p>A2. Religioni primitive e Miti.</p> <p>B1. La storia di salvezza dalla Creazione a Mosè.</p> <p>C1. Le risposte della Scienza e della Bibbia</p>
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno conosce la struttura del testo sacro di cristiani ed ebrei, riconoscendolo come documento fondamentale per conoscere Dio, Gesù e	D. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia		<p>D1. Formazione della Bibbia: fonti orali e scritte.</p> <p>D2. Struttura della Bibbia: 73 testi (46 dell'A.T e 27</p>

	<p>le comunità cristiane.</p> <p>L'alunno è in grado di analizzare e riconoscere le caratteristiche di un brano biblico</p>			<p>del N.T); L'A.T come alleanza tra Dio e Israele e il N.T come alleanza definitiva compiuta in Gesù Cristo tra Dio e tutta l'umanità.</p>
		<p>E. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine fondamentali, tra cui i racconti di creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele</p>	<p>E. Ascoltare , leggere e saper riferire circa alcune pagine fondamentali, tra cui i racconti di creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele</p>	<p>E1. Patriarchi, Giuseppe, Mosè, l'Arca dell'Alleanza e i dieci comandamenti.</p>
Il linguaggio religioso	<p>L'alunno riflette sugli elementi fondanti e fondamentali della tradizione nella religione cristiana</p> <p>L'alunno confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone, distinguendone la specificità della proposta di salvezza propria del</p>	<p>F. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>F. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>F1. Le tradizioni del Natale e della Pasqua</p> <p>F2. Pasqua ebraica e Pasqua cristiana</p>

	cristianesimo.			
I valori etici e religiosi	<p>L'alunno comprende nei dieci comandamenti la morale di riferimento che troverà compimento nel comandamento dell'amore di Gesù</p> <p>L'alunno riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo insegnato da Gesù.</p>	<p>G. Riconoscere l'importanza dei dieci comandamenti per il popolo ebraico e confrontare l'importanza di avere delle regole con il proprio contesto di vita e la propria esperienza</p> <p>H. Comprende l'importanza del comandamento dell'amore all'interno della morale cristiana</p>	<p>G. Riconoscere l'importanza dei dieci comandamenti per il popolo ebraico e confrontare l'importanza di avere delle regole con il proprio contesto di vita e la propria esperienza</p>	<p>G1. I dieci comandamenti</p> <p>H1. Il comandamento dell'amore</p>

CLASSE QUARTA

Nuclei	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quarta	Obiettivi minimi	Contenuti
Dio e l'uomo	L'alunno comprende che la religione cristiana può influenzare positivamente la cultura e la società in cui si esprime.	A. Sapere che per la religione cristiana Gesù è vero Dio e vero Uomo e che egli mostra il Volto del Padre, annunciando il regno di Dio con parole e azioni B. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù inserite nel suo contesto.	A. Sapere che per la religione cristiana Gesù è vero Dio e vero Uomo e che egli mostra il Volto del Padre, annunciando il regno di Dio con parole e azioni	A1. Tappe fondamentali della vita di Gesù B1. L'ambiente geografico e socio-politico ai tempi di Gesù B2. Viaggio in Terra Santa: alcuni luoghi significativi in riferimento alla vita di Gesù
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno conosce gli autori, la redazione e la struttura dei testi evangelici. L'alunno ricostruisce le coordinate geografiche e storico-sociali della Palestina ai tempi di Gesù a partire dai vangeli	C. Conoscere la geografia della Palestina e la storia essenziale di Israele ai tempi di Gesù D. Saper attingere informazioni all'interno del testo evangelico	D. Saper attingere informazioni all'interno del testo evangelico	C1. Geografia della Palestina e storia essenziale di Israele ai tempi di Gesù D1. Parabole e miracoli
Il linguaggio religioso	L'alunno è in grado di riconoscere parabole e miracoli come manifestazione del	E. Individuare e decodificare i principali significati delle parabole e dei miracoli		E1. Parole e Gesti nell'Evento "Gesù Cristo"

	messaggio di Dio che raggiunge le profondità del cuore umano.	F. Intendere il senso religioso più profondo del Natale, della Settimana Santa e della Pasqua nella Chiesa		F1. Natale e Pasqua F2. La Settimana Santa
I valori etici e religiosi	L'alunno comprende la centralità della resurrezione di Gesù e la promessa di vita eterna per ogni uomo nella fede cristiana.	G. Approfondire la vita di Maria di Nazaret e di alcuni santi, comprendendone il significato testimoniale H. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	G. Conoscere la vita di Maria di Nazaret e di alcuni santi, comprendendone il significato testimoniale	G1. Maria di Nazaret: la prescelta G2. Santi e Beati H1. Lo Spirito Santo (Spirito di Dio nel mondo ieri come oggi)

CLASSE QUINTA

Nuclei	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi minimi	Contenuti
Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p>A. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico</p> <p>B. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni</p> <p>C. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</p> <p>D. Conoscere le origini e lo</p>	<p>C. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</p> <p>D. Conoscere le origini e lo</p>	<p>A1. La storia della Chiesa: prime comunità, Pietro e Paolo, persecuzioni e libertà, ecc..</p> <p>A2. La chiesa: una, santa, cattolica e apostolica</p> <p>C1. La chiesa si divide</p> <p>C2. L'ecumenismo</p>

		<p>sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>D1. Le grandi religioni del mondo: ebraismo, cristianesimo, islam, buddismo e induismo D2. Il dialogo interreligioso</p>
La Bibbia e le altre fonti	<p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed è fondamento della nostra cultura.</p> <p>Saper distinguere la Bibbia da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni.</p>	<p>E. Confrontare la Bibbia con i testi delle altre religioni.</p>	<p>E. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche.</p>	<p>E1. La Bibbia E2. I testi sacri</p>
Il linguaggio religioso	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;</p>	<p>F. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>G. Riconoscere il valore del “silenzio” come “luogo” di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>H. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel</p>		<p>F1. Icone</p> <p>G1. Il monachesimo e il silenzio</p> <p>H1. L'arte cristiana</p>

		<p>territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>I. Riconoscere le principali differenze tra le confessioni cristiane</p>		<p>I1. Le tre confessioni cristiane e le loro principali differenze</p>
I valori etici e religiosi	<p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>J. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>K. Riconoscere l'importanza del contributo cristiano nella società e nella formazione del proprio essere cittadini.</p>		<p>J1. Vocazioni e ministeri ecclesiiali</p> <p>K1. Scelte responsabili e progetto di vita personale</p>